



DECRETO N. 59/2022

TRIBUNALE di LUCCA

Lucca, 7 novembre 2022

OGGETTO: variazione tabellare conseguente al rientro in servizio del dott. Enrico Fontanini e all'assegnazione della dott.ssa Michela Boi alla Sezione Civile.

Il Presidente del Tribunale

P R E M E S S O che in data del 21 ottobre 2022, come da comunicazione del Ministero della Giustizia, ha avuto termine l'esonero dalle funzioni giudiziarie del dott. Enrico Fontanini conseguente alla nomina a componente della commissione esaminatrice per il concorso a 310 posti di magistrato ordinario indetto con D.M. 29 ottobre 2019;

che, all'esito del concorso interno per un posto di giudice civile pubblicato con bando del 15 marzo 2022 (decreto n. 10/22), è stato attribuito alla dott.ssa Michela Boi il posto di Giudice della Sezione Civile, a decorrere dalla data di immissione in possesso del magistrato ordinario in tirocinio nominato con D.M. 2 marzo 2021, destinato alla sezione penale;

che, di conseguenza, occorre adottare le necessarie misure organizzative volte alla ricostituzione del ruolo del dott. Fontanini e alla individuazione della posizione tabellare della dott.ssa Boi;

C O N S I D E R A T O quanto al dott. Fontanini:

che il predetto automaticamente dovrà riassumere la stessa posizione tabellare in seno al Collegio A precedentemente occupata, con la riacquisizione e la gestione del ruolo non ancora *medio tempore* definito e con tutte le attribuzioni già tabellarmente previste;

che, in dipendenza dell'esonero del magistrato dall'attività giurisdizionale e in forza di apposita variazione tabellare, hanno costituito oggetto di riassegnazione tra i magistrati della sezione civile tutte le cause oggetto del programma *ex art. 37 d.l. 98/11*, vale a dire tutte quelle iscritte a ruolo entro il 31.12.2019, nonché tutti i procedimenti in materia di famiglia;

che a fronte di tale riassegnazione appare necessario provvedere alla ricostituzione (parziale) del ruolo contenzioso assegnato al dott. Fontanini;

CONSIDERATO quanto alla dott.ssa Boi:

che è stata disposta, a seguito di concorso interno, l'assegnazione della predetta alla sezione civile, rinviando al presente provvedimento l'individuazione della relativa posizione tabellare;

che, al riguardo, si ritiene di dover dar corso alla previsione contenuta nel DOG del 31.3.2021 – in coerenza con i relevantissimi flussi del settore tutelare che negli ultimi anni hanno registrato sopravvenienze superiori a n. 3.000,00 procedimenti – destinando alla trattazione della materia un secondo giudice tutelare, in modo da potenziare la risposta dell'Ufficio, determinando, quale ricaduta, una più celere definizione di procedimenti diretti a regolare primari interessi degli utenti della giustizia;

RITENUTO che, pertanto, la dott.ssa Boi – dovendo ricoprire la posizione tabellare di giudice tutelare unitamente alla dott.ssa D'Ettore – deve essere inserita all'interno del Collegio Primo (Collegio A), al quale sono tabellarmente attribuiti, tra gli altri, i procedimenti collegiali di famiglia e minori, le cause e i procedimenti collegiali del libro primo e tutte le altre cause e procedimenti collegiali, anche di volontaria giurisdizione, in materia di famiglia e persona;

che appare misura opportuna e funzionale al miglior e più tempestivo esercizio delle relative funzioni di giudice tutelare attribuite ai due magistrati quella di prevedere la ripartizione della materia tutelare nella misura paritaria del 50% per ciascun magistrato;

che appare appropriato individuare i seguenti criteri di ripartizione della materia tra i due giudici tutelari:

- a) l'assegnazione dei nuovi procedimenti avverrà in base al programma automatico ministeriale, nel rispetto delle percentuali di assegnazione al 50%;
- b) l'assegnazione dei procedimenti pendenti in ragione di n. 1 procedimento per ciascuno dei Giudici Tutelari a rotazione, partendosi dal procedimento più risalente di iscrizione a ruolo, da assegnarsi al magistrato meno anziano (dott.ssa D'Ettore) per poi seguire, con criterio di alternanza a rotazione, sino ad esaurire integralmente le pendenze;

DATO ATTO che tutti i magistrati del Primo Collegio continueranno a partecipare agli affari in materia di famiglia (diversi dalla materia tutelare; per i procedimenti *ex artt. 710 cod. proc. civ. e 337-bis cod. civ.* varranno gli specifici criteri esposti in seguito) e di volontaria giurisdizione, in misura paritaria tra loro – escluso il dott. Fabbrizzi, la cui partecipazione resterà limitata alla misura dello 0,60 – con criterio di assegnazione automatico, secondo il programma ministeriale;

R I T E N U T O che, a seguito della destinazione della dott.ssa Boi alle funzioni di giudice tutelare, risulta necessario disciplinare anche l'assegnazione degli affari civili ordinari;

che, attesa l'operata ripartizione della materia tutelare tra i due magistrati sopra indicati, appare congruo prevedere la percentuale di partecipazione all'assegnazione degli affari civili ordinari nella misura del 50% per entrambi i GT (in leggero aumento rispetto allo 0,40 previsto in relazione alla presenza di un unico GT);

che, di conseguenza, la dott.ssa Boi e la dott.ssa D'Ettore parteciperanno all'assegnazione degli affari civili ordinari, in base al sistema ministeriale di assegnazione automatica, nel rispetto della prevista ripartizione di materie tra Primo Collegio e Secondo Collegio e in coerenza alla misura di assegnazione allo 0,50 di forza lavoro;

che, in linea con l'attuale regola tabellare prevista per la dott.ssa D'Ettore, va confermato l'esonero di entrambi i GT dall'assegnazione dei procedimenti cautelari;

O S S E R V A T O che il passaggio della dott.ssa Boi al Primo Collegio e il venir meno dell'esonero dal lavoro giudiziario per il dott. Fontanini impone – sul piano numerico – un riequilibrio nella composizione del Primo e del Secondo Collegio;

che, all'attualità, il Collegio Primo è composto dai seguenti magistrati:
Giulio Giuntoli (con esonero al 50% dall'assegnazione degli affari, in quanto presidente di sezione);

Enrico Fontanini;

Anna Martelli;

Giampaolo Fabbrizzi (con esonero del 40% in quanto componente del CG);

Alice Croci;

Maria Giulia D'Ettore (con partecipazione all'assegnazione degli affari ordinari al momento nella misura del 0,40, in quanto GT; partecipazione che verrà incrementata allo 0,50);

Michela Boi, a seguito della sua imminente presa di servizio, con partecipazione nella misura dello 0,50 come unità di lavoro, come sotto precisato;

che il numero complessivo dei magistrati del Collegio Primo è, pertanto, al momento, pari a n. 7 unità, compreso il presidente di sezione, con le percentuali di esonero e di partecipazione all'assegnazione nella misura ridotta sopra precisata;

che il Collegio Secondo è invece composto da:

Gioacchino Trovato (con partecipazione all'assegnazione degli affari civili ordinari nella misura del 70%, in quanto tabellarmente investito di tutti i procedimenti in materia locativa e delle opposizioni a sanzione amministrativa);

Michele Fornaciari;

Giacomo Lucente (con partecipazione all'assegnazione degli affari civili ordinari nella complessiva misura del 60%, in quanto GE mobiliare e referente per l'informatica);
Carmine Capozzi (che svolge in via esclusiva le funzioni di GD);
Antonia Libera Oliva (che svolge in via esclusiva le funzioni di GE immobiliare, alla quale spettano funzionalmente le sole cause di divisione endoesecutiva, quantificabili nello 0,10 di forza lavoro);

che, pertanto, il numero complessivo dei magistrati del Collegio Secondo, all'attualità, è pari a n. 5, dei quali n. 2 non partecipano all'assegnazione degli affari ordinari e n. 2 con partecipazione all'assegnazione degli affari nella misura ridotta sopra evidenziata;

R I T E N U T O che la discrasia venutasi a creare rende assolutamente necessario il contestuale passaggio del Presidente di sezione dott. Giuntoli dal Collegio Primo al Collegio Secondo, al momento dell'incardinamento della dott.ssa Boi nel Collegio Primo;

che tale opzione organizzativa risulta funzionale alla miglior resa dell'Ufficio, a seguito della verificatasi sperequazioni tra le forze lavoro presenti in seno ai due collegi;

che, pertanto, il dott. Giuntoli dovrà andare a far parte del Collegio Secondo, partecipando nella misura del 50% ai relativi affari quali previsti in tabella e con lo sgravio pari al 50%, conservando sino alla relativa definizione tutte le cause civili già presenti sul suo ruolo;

che l'assegnazione degli affari ordinari avverrà in maniera automatica, secondo il programma ministeriale, nel rispetto della ripartizione di materie tra Collegio A e Collegio B e con il previsto sgravio al 50%;

che dovranno rimanere ferme le ulteriori previsioni già vigenti in punto di esonero del Presidente di sezione dai procedimenti di natura cautelare e di assegnazione in via esclusiva dei procedimenti per ingiunzione di pagamento e per a.t.p.;

C O N S I D E R A T O che debbono essere adottate le consequenziali misure organizzative anche quanto ai collegi in materia di procedimenti *ex art. 710 cod. proc. civ. e 337-bis cod. civ.*;

che, all'attualità, la vigente tabella prevede che i suddetti procedimenti siano assegnati ai magistrati del Collegio Primo, funzionalmente competente per la materia di famiglia;

che il rientro del dott. Fontanini e l'immissione in possesso della dott.ssa Boi, nonché il passaggio del Presidente di sezione nel Collegio Secondo impongono una rimodulazione sia in punto di assegnazione di procedimenti che di organizzazione di udienza;

della dott.ssa Boi, e del numero dei procedimenti pendenti, il numero degli affari risulta pari a n. 25, arrotondate;

che occorre procedere alla determinazione del ruolo, quanto ai menzionati affari, del dott. Fontanini e della dott.ssa Boi;

R I T E N U T O che l'individuazione dei procedimenti da riassegnare ad entrambi i magistrati rappresenta il momento per realizzare anche un parziale riequilibrio all'interno dei ruoli della Sezione, con riguardo a quelli che presentano maggiore criticità;

che a tal fine il ruolo avente maggiori pendenze numeriche è costituito dal ruolo della dott.ssa Martelli (n. 33 procedimenti *ex art. 337-bis* cod. proc. civ.; n. 4 procedimenti *ex art. 710* cod. proc. civ.), seguito dal ruolo del dott. Fabbrizzi (n. 32 procedimenti *337-bis* cod. civ. e n. 4 procedimenti *ex art. 710* cod. proc. civ.), dal ruolo della dott.ssa D'Ettore (rispettivamente n. 30 e n. 6 procedimenti) e Croci (rispettivamente n. 25 e n. 5 procedimenti);

che, pertanto, nella individuazione dei fascicoli da riassegnare al dott. Fontanini appare opportuno fare riferimento ai ruoli più gravati dalla tipologia dei procedimenti indicati, ovvero a quelli della dott.ssa Martelli e del dott. Fabbrizzi, procedendo, di conseguenza, alla riassegnazione di n. 18 procedimenti complessivi, così individuati: n. 9 procedimenti dal ruolo della dott.ssa Martelli, n. 9 dal ruolo del dott. Fabbrizzi;

che alla dott.ssa Boi verranno riassegnati i procedimenti sul ruolo del dott. Giuntoli (al momento, n. 14 *ex 337-bis* cod. civ; n. 4 procedimenti *ex 710* cod. proc. civ.), oltre ad un numero di n. 9 procedimenti sul ruolo della dott.ssa D'Ettore, sino a raggiungere, complessivamente il numero di 27 procedimenti oggetto di riassegnazione;

che appare opportuno prevedere che i procedimenti da riassegnare, fermo il passaggio integrale del ruolo Giuntoli alla dott.ssa Boi, vengano individuati, per ogni singolo ruolo, in quelli aventi minor risalente data di iscrizione a ruolo a risalire, sino al raggiungimento del numero di procedimenti oggetto di riassegnazione per ciascun magistrato;

che tale previsione appare determinata dalla considerazione che i procedimenti con maggiore risalenza hanno in corso accertamenti (CTU; indagini dei Servizi Sociali, etc.) di ordine istruttorio, ciò rendendo maggiormente opportuno la prosecuzione della trattazione ad opera del magistrato che ha provveduto alle precedenti attività;

che ciò consentirà, tra l'altro, una velocizzazione nella fissazione delle prime udienze, consentendo al magistrato assegnatario di anticipare la date originariamente fissate dal precedente istruttore, il quale, a sua volta, potrà concentrare gli sforzi definitivi sulle cause più risalenti;

che in tal modo i ruoli tenderanno ad uniformarsi sostanzialmente;

che la discrasia di n. 7 procedimenti, quanto ai dott.ri Fontanini e Boi, per raggiungere la media quale sopra indicata, sarà eliminata, prevedendosi 2 turni consecutivi di assegnazione dei nuovi affari al magistrato interessato ogni 5 turni completi del Collegio A (tale misura appare idonea a distribuire nel tempo le maggiori assegnazioni, evitando accumuli), sino al raggiungimento di n. 7 procedimenti aggiuntivi;

che pertanto l'assegnazione dei futuri procedimenti in questione tra i componenti del Collegio A) avverrà secondo i criteri automatici in base al sistema ministeriale, in coerenza alle percentuali di partecipazione agli affari specifici previsti;

che parimenti la variazione, in parte qua, dovrà essere differita al momento della presa di possesso della dott.sa Boi;

R I L E V A T O, quanto alla costituzione dei ruoli civili ordinari del dott. Fontanini e della dott.ssa Boi, che le risorse effettive a disposizione della Sezione Civile sono le seguenti:

- 1) dott. Giulio Giuntoli (Presidente, con esonero dal lavoro al 50%);
- 2) dott. Gioacchino Trovato (con partecipazione all'assegnazione degli affari civili ordinari nella misura del 70%, in ragione dell'assegnazione in via esclusiva delle cause in materia locativa e delle opposizioni a sanzioni amministrative);
- 3) dott. Michele Fornaciari;
- 4) dott. Giacomo Lucente (con partecipazione all'assegnazione degli affari nella misura del 60%, in quanto GE mobiliare e referente per l'informatica);
- 5) dott. Enrico Fontanini;
- 6) dott.ssa Anna Martelli;
- 7) dott. Giampaolo Fabbrizzi (con esonero del 40%, in quanto componente del CG);
- 8) dott.ssa Alice Croci;
- 9) dott.ssa Antonia Libera Oliva, con esonero totale dall'assegnazione di cause ordinarie, in GE immobiliare in via esclusiva, e con attribuzione funzionale delle cause di divisione endoesecutiva; apporto lavorativo che può essere quantificato nello 0,10;
- 9) dott.ssa Maria Giulia D'Ettore, con partecipazione nella misura dello 0,50, dal novembre 2022;
- 10) dott. Capozzi, non assegnatario di procedimenti contenziosi, in quanto GD;
- 11) dott.ssa Boi, con partecipazione (dal novembre 2022) all'assegnazione degli affari civili ordinari nella misura dello 05,0 di unità di lavoro;

che, complessivamente, quindi, occorre considerare una forza lavoro pari a 7,50 unità di lavoro;

C O N S I D E R A T O che il ruolo del dott. Fontanini -gestito in via di supplenza- al momento è formato da n. 104 procedimenti RG Unificato, dei quali n. 53 relativi a cause iscritte a ruolo nel 2020, n. 49 quanto a cause iscritte nel 2021, n. 4 del 2022; vanno aggiunti n. 12 procedimenti *ex art. 702-bis* cod. proc. civ. (n. 5 nell'anno 2020; n. 5 nell'anno 2021; n. 2 nel 2022), ottenendosi il dato di n. 118 procedimenti;

che alla data del 24.10.2022 i procedimenti iscritti al Ruolo Generale contenzioso unificato degli affari civili ordinari sono n. 2.370, di cui n. 2.034 assegnati ai magistrati togati e n. 336 ai magistrati onorari;

che occorre peraltro depurare il ruolo del dott. Trovato, al 10.10.2022, pari a complessive n. 392, dalle cause di opposizione a sanzione amministrativa e di locazioni (materie devolute allo stesso magistrato in via esclusiva);

che il dato relativo alle sole cause ordinarie pendenti sul ruolo del dott. Trovato, registra un numero di procedimenti pari a 101;

che pertanto il numero delle cause contenziose civili ordinarie da considerarsi ai fini specifici risulta pari a n. 1.762;

che occorre considerare anche i procedimenti sommari *ex art. 702-bis* cod. proc. civ. assegnati ai magistrati togati, pari a n. 157;

che, quale sommatoria delle cause iscritte a contenzioso ordinario e dei procedimenti sommari *ex art. 702-bis* cod. proc. civ. si ottiene il dato di n. 1.900;

che procedendosi alla determinazione della media dei ruoli tenendosi conto delle unità di lavoro effettive (7,50) e del numero dei procedimenti pendenti, arrotondando il risultato, il carico *pro capite* medio per magistrato è pari a n. 253 procedimenti;

che, pertanto, il ruolo del dott. Fontanini, per arrivare a n. 253 cause, dovrà essere incrementato di complessivi n. 135 procedimenti;

che il ruolo della dott.ssa Boi dovrà essere costituito *ex novo* da n. 126 procedimenti, avuto riguardo alla sua percentuale di partecipazione all'assegnazione degli affari civili ordinari nella misura del 50% quale giudice tutelare;

che, quindi, occorre procedere alla riassegnazione di n. 135 procedimenti quanto al dott. Fontanini e di n. 126 quanto alla dott.ssa Boi, secondo i criteri che verranno *infra* illustrati;

R I L E V A T O, conseguentemente, che occorre individuare i concreti criteri di integrazione del ruolo del dott. Fontanini e di determinazione del ruolo della dott.ssa Boi;

R I T E N U T O che l'individuazione delle cause da riassegnarsi dovrà costituire il momento per realizzare anche un parziale riequilibrio all'interno dei ruoli della Sezione, funzionale innanzi tutto al raggiungimento degli obiettivi di smaltimento quanto alle cause ultratriennali non solo per il presente anno in coerenza al programma ex art. 37 d.l. 98/11 (definizione del 70% dei procedimenti iscritti entro il 31 dicembre 2019) ma anche per il prossimo anno, dal momento che lo stesso programma dovrà estendersi necessariamente al 2020;

che costituisce un primario obiettivo lo smaltimento, nell'interesse preminente degli utenti della giustizia, delle cause più risalenti;

che occorre, d'altro lato, considerare la necessità di evitare squilibri in seno ai singoli ruoli, evitandosi "l'accumulo" numerico difficilmente gestibile nel futuro di procedimenti per specifiche annualità di iscrizione;

che appare pertanto preliminare procedere, secondo la duplice prospettiva sopra indicata, ad individuare quei ruoli connotati da criticità, affinché, attraverso l'opera di redistribuzione e di riequilibrio, si possano porre le condizioni per un'azione maggiormente efficace della sezione stessa, in un'ottica che deve essere di medio termine e non può limitarsi unicamente al corrente anno;

che nella prospettiva di garantire una composizione equilibrata quanto al riferimento temporale della composizione del ruolo, nonché omogenea rispetto a quella degli altri magistrati della Sezione Civile, i procedimenti andranno individuati secondo i criteri che verranno di seguito esposti;

che a questo fine va evidenziato che i ruoli e le annualità di maggiore consistenza, sono quelli:

a) della dott.ssa Martelli (ad oggi pari a n. 350 cause), con un numero di procedimenti iscritti pari a: n. 30 entro il 31.12.2018; n. 56 iscritti nel 31.12.2019; n. 52 iscritti nel 2020; n. 127 procedimenti relativi all'anno 2021;

b) del dott. Lucente (ad oggi pari a n. 333 procedimenti), con riferimento al numero di 140 procedimenti relativi all'anno 2022;

c) della dott.ssa Croci (ad oggi pari a n. 299 procedimenti), con un numero di procedimenti iscritti pari a: n. 46 iscritti entro il 31.12.2018; n. 51 iscritti nel 2019; n. 48 relativi all'anno 2020;

che il ruolo della dott.ssa Martelli registra n. 86 procedimenti iscritti entro il 31.12.2019 e n. 52 iscritti nel 2020, per un totale di n. 138 procedimenti al 31.12.2020;

che il ruolo della dott.ssa Croci registra n. 97 procedimenti iscritti sino al 31.12.2019 e n. 48 iscritti nel 2020, per un totale di n. 145 procedimenti al 31.12.2020;

che i ruoli dei dott.ri Trovato e Fornaciari registrano per l'anno 2022 un numero di iscritti a ruolo, rispettivamente pari a n. 177 (in gran parte di materia specialistica) e n. 111; anche tali ruoli presentano squilibri quantitativi per gli anni indicati;

che appare necessario procedere alla riassegnazione di parte dei procedimenti iscritti entro il 31.12.2018, nel 2019 e nel 2020 assegnati alle dott.sse Martelli e Croci, nonché provvedere anche a riequilibrare, parzialmente, l'anomala consistenza nei ruoli Trovato, Fornaciari e Lucente, con riferimento alle annualità 2022 e Martelli per l'anno 2021 – anomalia che potrebbe determinare eventuali ritardi nella futura azione definitiva dei singoli magistrati;

che va peraltro evitato, quanto al ruolo del dott. Fontanini (che al momento, come visto, è composto da n. 115 procedimenti, riferiti come iscrizione a ruolo agli anni 2020 e 2021, nonché, per il minimale numero di 3, al 2022), che il risultato conseguente alle riassegnazioni produca con riferimento a tali annualità di iscrizione dei procedimenti un ruolo di significativa maggior consistenza numerica rispetto ai ruoli 2020 e 2021 delle dott.sse Martelli e Croci, quali venutisi a determinare all'esito della duplice attività di riassegnazione, comportante per gli stessi magistrati un significativo sgravio;

che, in definitiva, occorre tener presente la necessità di operare un riequilibrio tra i ruoli finalizzato, da un lato, a facilitare l'azione definitiva della sezione e il raggiungimento degli obiettivi ex art. 37 d.l. 98/11, nonché, dall'altro, ad evitare che il risultato di tale operazione finisca col determinare una situazione deteriore per il dott. Fontanini, nei termini sopra esposti;

che appare necessario sottolineare che il prossimo programma di gestione ricomprenderà necessariamente la definizione di una più che rilevante percentuale dei procedimenti pendenti iscritti sino al 31.12.2020, in base all'esito delle definizioni del presente anno;

che pertanto appare razionale prevedere che i procedimenti da riassegnare al dott. Fontanini vengano così individuati: n. 23 dal ruolo Martelli e n. 27 dal ruolo Croci; n. 35 quanto al ruolo Lucente per l'anno 2022; n. 16 ciascuno quanto ai ruoli Trovato e Fornaciari per l'anno 2022;

che all'esito della riassegnazione il ruolo del dott. Fontanini sarà così formato: n. 50 procedimenti iscritti a ruolo entro il 31.12.2019; n. 58 procedimenti iscritti nel 2020 (numeri rimasti invariati); n. 54 procedimenti iscritti nel 2021 (numeri rimasti invariati); n. 73 procedimenti iscritti nel 2022; per un totale di n. 235 procedimenti;

che i procedimenti da riassegnare alla dott.ssa Boi (tenuto conto anche della minor partecipazione all'assegnazione degli affari ordinari) vanno così individuati: n. 25 procedimenti iscritti a ruolo entro il 31.12.2019, di cui n. 14 dal ruolo Croci e n. 11 dal ruolo

Martelli; n. 22 iscritti nel 2020, provenienti in ragione di n. 11 per ciascuno dei ruoli; n. 30 quanto al 2021 (provenienti dal ruolo Martelli); n. 37 dal ruolo Lucente per l'anno 2022;

che, conseguentemente, il ruolo della dott.ssa Boi sarà formato: da n. 25 procedimenti iscritti entro il 31.12.2019; n. 22 del 2020; n. 30 del 2021; n. 35 del 2022, pari a n. 112 procedimenti;

che residuano da assegnare, quanto ai dott.ri Fontanini e Boi, rispettivamente n. 18 e n. 14 procedimenti, per i quali occorre provvedere come *infra* specificato;

che il ruolo della dott.ssa Martelli, a seguito delle riassegnazioni, risulterà così composto: n. 51 iscritti entro il 31.12.2019; n. 42 quanto al 2020;

che il ruolo della dott.ssa Croci, a seguito delle riassegnazioni, sarà così formato: n. 56 quanto ai procedimenti iscritti entro il 31.12.2019; n. 38 quanto al 2020;

che il ruolo del dott. Lucente, quanto al 2022, sarà ridotto a n. 75 procedimenti, in linea con la media della sezione;

che i ruoli 2022 dei dott.ri Trovato e Fornaciari saranno ridotti in forza della riassegnazione;

che in forza della operata riassegnazione i ruoli avranno composizione sostanzialmente omogenea, dovendosi valutare anche le necessità derivanti dal conseguimento del prossimo programma *ex art.* 37 d.l. 98/11;

che va ribadita la necessità di evitare alterazioni quantitative con riferimento ai singoli anni di iscrizione a ruolo dei fascicoli pendenti, in danno dei magistrati riassegnatari;

che l'individuazione dei procedimenti oggetto di riassegnazione, quanto ai ruoli Martelli e Croci, avverrà, all'interno di ogni singolo ruolo per i magistrati interessati dalla riassegnazione, a partire da quelli di più recente iscrizione a ritroso, per ogni anno di riferimento temporale, sino al raggiungimento del numero delle disposte riassegnazioni per ciascun anno e per ciascun ruolo, sempre nel rispetto dei criteri tabellari in punto di ripartizione delle materie tra Collegio A e Collegio B; la riassegnazione partirà dal magistrato meno anziano in ruolo (dott.ssa Boi) per poi seguire col dott. Fontanini e con criterio rotativo di n. 1 fascicolo a magistrato, sempre nel rispetto dei criteri sopra indicati;

che, quanto alle riassegnazioni, a singolo magistrato, dagli ulteriori procedimenti, si procederà, per ogni anno e per ogni ruolo, dai procedimenti aventi minor risalenza di

iscrizione a ruolo, a ritroso, sino a raggiungere il numero dei procedimenti da riassegnare, sempre nel rispetto di criteri di attribuzione delle materie tra Collegio A e Collegio B, quali previsti nelle vigenti tabelle;

che andranno esclusi dalla riassegnazione: a) i procedimenti per i quali i magistrati abbiano già fissato la data dell'udienza di discussione *ex art. 281-sexies* cod. proc. entro il 31.12.2022, l'eventuale riassegnazione, in questo caso, andando a determinare unicamente ritardi nella decisione dei procedimenti; b) i giudizi divisorii per i quali sia già stata pronunciata l'ordinanza di vendita, apparendo maggiormente opportuno riservare all'istruttore che ha seguito la causa – avviatasi alla definizione una volta compiuta la liquidazione dei cespiti – ogni rimanente questione;

che quanto ai residui procedimenti (n. 18 per il dott. Fontanini e n. 14 per la dott.ssa Boi), si procederà, a distanza di 5 turni completi di assegnazione tra i magistrati della sezione, ad un turno aggiuntivo di n. 1 procedimento in consecuzione, sino al raggiungimento del numero dei procedimenti totali sopra indicati;

che ciò consentirà, in ragione della diluizione nel tempo, l'assorbimento delle future assegnazioni, senza particolari problematiche nella gestione dei ruoli per entrambi i magistrati;

Sentito il Presidente della Sezione Civile e – per suo tramite – i giudici della sezione medesima, i quali hanno condiviso la soluzione organizzativa di cui al presente provvedimento;

DISPONE

- a) che il dott. Enrico Fontanini riassuma la stessa posizione tabellare in seno al Collegio A precedentemente occupata, con la riacquisizione e la gestione del ruolo non ancora *medio tempore* definito e con tutte le attribuzioni già tabellarmente previste;
- b) che la dott.ssa Michela Boi sia incardinata nel Collegio Primo (Collegio A) e che alla medesima sia assegnata la posizione tabellare di giudice tutelare;
- c) che le funzioni di giudice tutelare siano attribuite alla dott.ssa Michela Boi e Maria Giulia D'Ettore nella misura paritaria del 50% per ciascun magistrato;
- d) che i procedimenti in materia tutelare, pendenti e sopravvenuti, siano ripartiti tra la dott.ssa Boi e la dott.ssa D'Ettore secondo i criteri specificati in parte motiva;
- e) che la dott.ssa Boi e la dott.ssa D'Ettore partecipino all'assegnazione degli affari civili ordinari, in base al sistema ministeriale e in coerenza alla misura di assegnazione pari allo 0,50 di forza lavoro, nel rispetto della prevista ripartizione di materie

tra Primo Collegio e Secondo Collegio, con l'esonero dall'assegnazione dei procedimenti cautelari;

- f) che alla costituzione del ruolo della dott.ssa Boi ed alla ricostituzione (parziale) del ruolo del dott. Fontanini si proceda secondo i criteri individuati in parte motiva;
- g) che il Presidente di Sezione dott. Giulio Giuntoli sia assegnato al Collegio Secondo, con conservazione dei procedimenti di contenzioso civile ordinario esistenti, sino alla relativa definizione e con conferma delle attribuzioni già tabellarmente previste e dei relativi sgravi;
- h) che i procedimenti *ex artt. 710 cod. proc. civ. e 337-bis cod. civ.* siano assegnati a tutti i componenti del Collegio Primo sulla base dei criteri indicati in parte motiva;
- i) che la composizione del Collegio Primo sia rimodulata nei termini specificati in parte motiva.

Il presente decreto di variazione tabellare è adottato ai sensi dell'articolo 40 della Circolare CSM del 23.7.2020 Prot. 10502/2020 sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2020/2023 ed avrà efficacia dal momento in cui il Consiglio Giudiziario esprimerà unanime parere favorevole.

*A cura della Segreteria, il presente provvedimento sarà comunicato:
al Sig. Presidente della Corte di Appello di Firenze;
a tutti i Sigg. Magistrati professionali e onorari del Tribunale di Lucca;
al Sig. Procuratore della Repubblica in sede;
al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lucca;
Ai Sigg. Direttori Amministrativi e, per loro tramite, al Personale Amministrativo interessato.*

Si allegano in copia, esclusivamente per il Sig. Presidente della Corte di Appello di Firenze, il decreto di pubblicazione del bando, la domanda della dott.ssa Boi, il decreto di attribuzione del posto.

Lucca, 8 novembre 2021

Il Presidente del Tribunale
Gerardo Boragine

